



Quasi tutto pronto per l'Open day della Sissa in programma venerdì 27 maggio: le iscrizioni sono partite. Quest'anno porte aperte al pubblico all'insegna dell'olfatto

di **Benedetta Moro**

Ha lanciato un po' di blu elettrico con la bomboletta spray. I toni color pastello, su cui inizialmente aveva sviluppato la sua immaginazione, avevano bisogno di quel contrasto. Il tutto però dovrà essere pronto per il 27 maggio, alle 14.30. Quei muri grigio cemento al centro del giardino di via Bonomea, Piero Ramella, giovane artista performer triestino che lavora a Milano, li ha trasformati giusto in tempo per l'Open day della Sissa che quest'anno apre le porte al pubblico all'insegna dell'olfatto. Le iscrizioni, gratuite, sono aperte.

Tra la primavera e gli studi di alta specializzazione che i laboratori di neuroscienze e neurobiologia dedicano all'olfatto, era quasi d'obbligo inserire questo senso come elemento caratterizzante dell'edizione 2016, anche attraverso lo stimolo di ulteriori percezioni. E proprio il parco sarà il punto di partenza del programma che verrà inaugurato con la mostra "Il sentiero degli odori", dove le storie di quattro animali sveleranno l'utilizzo degli odori in modi particolari. Grazie ad Antonio Celani (Ictp), i temi della mostra potranno essere approfonditi. Tra fiori, prato e alberi i fruitori potranno anche comprendere il funzionamento di un naso elettronico, parteci-

# Open day in mezzo agli odori La Sissa si fa "annusare"

Tra fiori e visite guidate comprenderemo il funzionamento di un naso elettronico degusteremo il caffè ed estrarremo il dna dalla frutta. Spazi anche per i bambini



Spazio anche ai bambini all'Open day della Sissa

pare a una degustazione di caffè (a cura dell'Università del caffè-Illycaffè), ed estrarre il dna dalla frutta. Spazio anche per i bambini.

A metà strada tra l'essere filosofo e artista, istruttore di capoeira e amante della danza butoh, Ramella alle 17.15 invece svelerà il suo murale "Ma per seguir vir-

tute e canoscenza". Un corpo a corpo con le pareti per esprimere «ciò che la ricerca scientifica - afferma Ramella - porta alla società al di là dei risultati di tale ricerca», desiderio che esprime anche come un omaggio alla danza di Matisse. Sembra una scaletta della conoscenza, ma in realtà è un dna, quello che si vedrà nella seconda parete. Si capovolge invece Newton e Bernardo di Chartres nella prima parete, dove la frase "Siamo nani su spalle di giganti" diventa per Ramella un'immagine in cui la conoscenza è l'insieme di più menti umane, uguali.

Alle 18, poi, Anna Menini e Donato Ramani del master in Comunicazione della scienza spiegheranno i meccanismi fisiologici alla base della percezio-

ne degli odori accompagnati dalla messa in scena teatrale di Paolo Atzori. All'interno della Sissa nel frattempo continueranno le visite guidate alla Scuola e alla mostra "La storia dell'Universo a colpo d'occhio", laboratori di neuroscienze e neurobiologia, due workshop dedicati a caffè e vino a cura di Carla Mucignat dell'Università di Padova. Sono previste anche tre mini-conferenze a cura di Valentina Parma e Simone Pifferi (Sissa), e di Silvia Rivilli dell'Università di Udine. La giornata si chiuderà con un concerto per tre band: dalle 20 nell'anfiteatro si esibiranno Stefano Schiraldi & Band, La banda di Piero, e i Wooden Legs. Per prenotare: [http://services.sissa.it/SISSA\\_in\\_Festa/](http://services.sissa.it/SISSA_in_Festa/).